

Rassegna stampa marzo 2025

*Chiusura Tribunale Diocesano per
Causa Paola Adamo*

In aggiornamento al
25 marzo 2025

SANTI E BEATI

Diocesi: Taranto, domani si conclude il processo di beatificazione di Paola Adamo

21 Marzo 2025 @ 17:48



Da un suo bozzetto, il padre Claudio Adamo e la madre Lucia D'ammacco, hanno ricavato il progetto definitivo della croce gialla realizzata per la visita di san Giovanni Paolo II a Taranto nel 1989, oggi conservata nella chiesa Spirito Santo di Taranto. Paola Adamo aveva la fede, l'arte e la musica nel dna e studiava al liceo artistico cittadino Lisippo. A 14 anni, nel 1978, una malattia fulminea in pochi giorni l'ha portata via. Scriveva già a nove anni poesie e riflessioni spirituali e sociali sul diario segreto. L'esame di coscienza era un'abitudine quotidiana, preceduta dalla lettura di una pagina della biografia di san Giovanni Bosco. Domani alle 19, nella parrocchia di san Giovanni Bosco, perché nella famiglia salesiana Paola era cresciuta, si terrà la solenne sessione conclusiva del processo diocesano. Poi la causa si sposterà a Roma. La messa sarà celebrata dall'arcivescovo di Taranto, mons. Ciro Miniero. "È un'emozione grandissima – ha dichiarato la madre, Lucia D'Ammacco – Paola era una ragazza splendidamente 'normale'. Questo è un momento importante anche per la Fondazione a suo nome, che in questi anni si è spesa per sostenere altri giovani come Paola, attraverso borse di studio e iniziative di supporto". Si chiude così una fase iniziata nel giugno del 2017, quando l'allora arcivescovo mons. Filippo Santoro nominò don Martino Mastrovito postulatore della Causa. "La storia di Paola – spiega don Mastrovito – grazie ai salesiani, fautori della sua diffusione nel mondo, è più conosciuta all'estero che in Italia. Nel materiale raccolto, ci sono numerosissime email, testimonianze di persone che si sono rivolte a lei come riferimento o per avere delle grazie. Questa adolescente serva di Dio ci insegna che dietro la spensieratezza dei giovani, in qualunque epoca, c'è una profondità che noi adulti dovremmo saper cogliere".

*SIR Agenzia di
informazione
venerdì 21 marzo*

<https://www.agensir.it/quotidiano/2025/3/21/diocesi-taranto-domani-si-conclude-il-processo-di-beatificazione-di-paola-adamo/>

DIOCESI

Paola Adamo, chiusura del processo diocesano



21 Mar 2025

Leggi an

Eccles

DIOCESI

Settimar
dell'arciv
Gino Ro
Venerdi s
conceleb

FRANCES

Papa Fra
e il ritor
Papa Fra
balconcir

DIOCESI

*Nuovo Dialogo
Venerdì 21 marzo*

<https://www.nuovodialogo.com/2025/03/21/paola-adamo-chiusura-del-processo-diocesano/>

Paola Adamo, chiusa indagine diocesana per causa beatificazione

Vescovo Taranto: esempio di vita. La mamma: emozione grandissima



"È un'emozione grandissima essere arrivati a questa fase. Paola era una ragazza splendidamente 'normale', eppure i suoi messaggi erano semplici e forti, ed è di questo che ancora oggi abbiamo bisogno".

Così Lucia D'Ammacco, mamma di Paola Adamo, la ragazza morta il 28 giugno 1978, a 14 anni e otto mesi, a causa di una epatite virale fulminante, per la quale è in corso il processo per la causa di beatificazione e canonizzazione. Oggi, dopo la celebrazione da parte dell'arcivescovo di Taranto Ciro Miniero nella chiesa San Giovanni Bosco, si è chiusa l'indagine del Tribunale diocesano sulla causa per la vita, le virtù e la fama di santità della giovane, già riconosciuta Serva di Dio. E' dai suoi appunti e dai temi che emergono le sue posizioni contro il bullismo e gli stereotipi, l'importanza delle amicizie, la sua idea di scuola quale ambiente familiare e accogliente.

Paola Adamo nacque a Napoli il 24 ottobre 1963, figlia di Claudio Adamo e Lucia D'Ammacco, operatori salesiani, e visse a Taranto. Nel giugno 2017 l'allora arcivescovo Filippo Santoro nominò don Martino Mastrovito postulatore della causa. Chiusa l'indagine diocesana, ora l'incartamento passerà alla Congregazione delle cause dei Santi di Roma, dove un'apposita commissione valuterà se ci sono i documenti necessari e le basi per avviare la causa di beatificazione.

"Dalle esperienze che sono state raccolte - ha detto l'arcivescovo Ciro Miniero - si evince un ricordo di questa ragazza che dà energia nuova di vita. Il suo è stato veramente un esempio che ha trascinato, non perchè lei abbia fatto cose eccezionali ma perchè nella vita ordinaria è stata eccezionale.

Questo è venuto fuori dalle testimonianze raccolte. Noi pensiamo alla santità come degli esseri che sono venuti dal cielo, ma Paola è stata una ragazza che ha vissuto la sua vita nella serenità e nella quotidianità".

Ansa
sabato 22 marzo

https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2025/03/22/paola-adamo-chiusa-indagine-diocesana-per-causa-beatificazione_98dfb486-f2e6-4300-bced-331a20a0110d.html



La storia

Paola verso la beatificazione Il vescovo: «Esempio di vita»

Giacomo RIZZO

Nel suo diario, che iniziò a nove anni con poesie e riflessioni spirituali e sociali, scrisse: «Per vivere in eterno bisogna avere la parte più importante libera dai peccati e dalle colpe: questa parte è l'anima. Ecco la chiave della vita». La sua esperienza, che fa pensare alla santità della porta accanto di cui parlò spesso papa Francesco, è stata caratterizzata da una profonda fede e dedizione alla comunità cristiana.

Ieri si è chiusa l'indagine diocesana sulla vita, le virtù eroiche, la fama di santità di Paola Adamo, morta il 29 giugno 1978, a 14 anni e otto mesi, a causa di una epatite virale fulminante. La sua è una testimonianza di impegno e di coraggio quanto mai attuale. Paola Adamo, figlia di Claudio Adamo e Lucia D'Ammaco, architetti di professione e salesiani cooperatori, nacque a Napoli il 24 ottobre 1963 e visse a Taranto, distinguendosi per le sue posizioni contro il bullismo e gli stereotipi. L'arcivescovo di Taranto Ciro Miniero ha celebrato la messa nella chiesa San Giovanni Bosco, seguita dalla sessione conclusiva del processo diocesano, iniziato nel 2017, un momento di grande importanza per il cammino verso la beatificazione di Paola Adamo. Presenti, ol-



Un momento della Santa Messa di ieri celebrata dal vescovo monsignor Miniero a conclusione dell'indagine diocesana di Paola Adamo



tre alla famiglia salesiana nella quale Paola era cresciuta, mons. Pasquale Morelli, che ha presieduto il Tribunale Diocesano, insieme a don Marco Gerardo, il postulatore don Martino Mastrovito, e i membri della Fondazione intitolata alla ragazza e presieduta dalla sua mamma, Lucia D'Ammaco. I testi di Paola Adamo sono diventati spunto di riflessione per centinaia di bambini e ragazzi. Paola era una ragazza come tante, amava la

danza classica e il nuoto, il canto, la chitarra, l'arte, la bellezza, l'amicizia. Riusciva a trasmettere con fierezza i valori umani e cristiani a cui era stata educata. Dopo le scuole medie, frequentò per due anni il liceo artistico Lisippo e una delle compagnie emarginate dal resto della classe diventò la sua migliore amica. «Se credi in Dio - affermò in uno dei suoi temi - hai il mondo in pugno». Ora che è ultimata l'inchiesta diocesana, l'incartamen-

to passerà alla Congregazione delle Cause dei Santi di Roma, dove un'apposita commissione valuterà se vi sono i documenti necessari e le basi per avviare la causa di beatificazione per Paola Adamo, già riconosciuta Serva di Dio. «È un'emozione grandissima - ha confidato la mamma, Lucia D'Ammaco - essere arrivati a questa fase. Paola era una ragazza splendidamente normale, eppure i suoi messaggi erano semplici e forti, ed è di

questo che ancora oggi abbiamo bisogno». Questo, ha aggiunto, «è un momento importante anche per la Fondazione, che in questi anni si è spesa per sostenere giovani come Paola, i loro sogni e la loro formazione, attraverso borse di studio e iniziative di supporto». L'arcivescovo Ciro Miniero ha spiegato che dalle esperienze raccolte «si evince un ricordo che dà energia nuova di vita. Il suo è stato veramente un esempio che ha trascinato, non perché lei abbia fatto cose eccezionali ma perché nella vita ordinaria è stata eccezionale. Questo è venuto fuori dalle testimonianze raccolte. A noi certamente resta innanzitutto il desiderio di vederla agli onori degli altari, ma anche se questo non dovesse avvenire resta la certezza che questa ragazza ci ha dato un esempio bello, che la gioventù è un valore, che la gioventù non è solo un pezzo di strada da compiere, ma è vita vissuta negli ideali di bene, di amore, di disponibilità come lei ci ha dimostrato». E, ha concluso il vescovo, «tutto questo è avvenuto nella gioia di vivere, nonostante le sofferenze della malattia. Noi pensiamo alla santità come degli esseri che sono venuti dal cielo, ma Paola è stata una ragazza che ha vissuto la sua vita nella serenità e nella quotidianità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

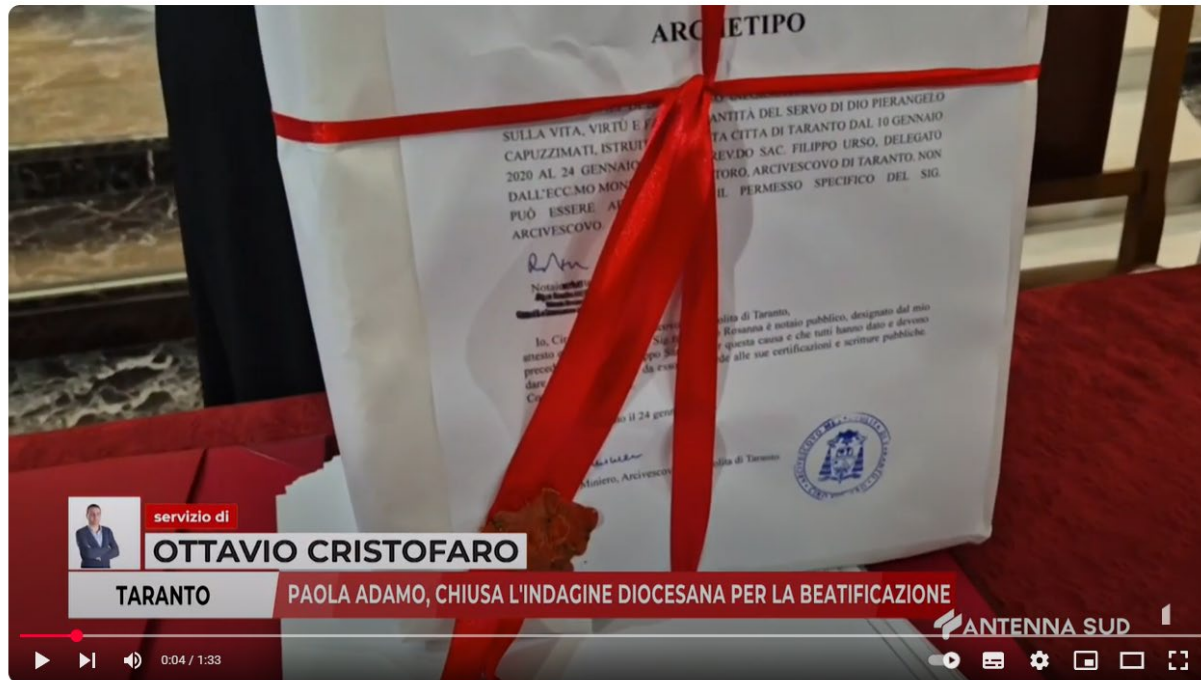
La profonda fede e i messaggi d'amore per Gesù

La vita di Paola Adamo è stata caratterizzata da una profonda fede e dedizione alla comunità cristiana, che ha lasciato un segno indelebile in coloro che l'hanno conosciuta. La ragazza frequentava il liceo Lisippo e adorava gli studi artistici. È suo il bozzetto del crocifisso che il papà Claudio, architetto e docente del Lisippo, utilizzò per il progetto definitivo della croce realizzata in occasione della visita di Giovanni Paolo II a Taranto nel 1989, oggi conservato nella chiesa dello Spirito Santo a Taranto 2. Paola frequentava l'oratorio della parrocchia intitolata proprio a San Giovanni Bosco, praticava sport, aveva tanti amici e amiche, scriveva sin dall'età di nove anni su un diario, con sorprendente maturità, messaggi profondi e frasi del tipo «Ma poi guardo i Tuoi occhi e si perdono i pensieri nell'amore del Tuo caldo abbraccio, Gesù». Ed è proprio dai suoi appunti e dai temi che emergono le sue posizioni contro il bullismo, contro la "moda" come fenomeno di omologazione delle creatività personali, la sua idea di scuola idea quale ambiente familiare e accogliente purtroppo ben distante dal reale. L'importanza delle amicizie, i rischi derivanti dall'agiatezza e dalle droghe. I resti mortali di Paola riposano nel cimitero "San Brunone" di Taranto, nel Campo 35, nella Cappella D'Ammaco Adamo.

G.Riz.

Nuovo Quotidiano di Puglia domenica 23 marzo

Cartaceo e online su https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/paola_adamo_chi_e_morta_14_anni_beatificazione-8731812.html



Antenna Sud
servizio tv
domenica 23 marzo

<https://youtu.be/eZOp85Kphxk?si=LPED8PW5d6YzzuHh>

23 MARZO 2025 TARANTO PAOLA ADAMO, CHIUSA L'INDAGINE DIOCESANA PER LA BEATIFICAZIONE

Antenna Sud - canale 14
39.600 iscritti

Iscritto

Mi piace

Condividi

Condividi

Scarica

Salva

...

Paola Adamo, si conclude la fase diocesana del processo di beatificazione

23 Marzo 2025 6:18

Crescita a Taranto e morta a soli 14 anni per una epatite fulminante



TG Norba
domenica 23
marzo

<https://norbaonline.it/2025/03/23/paola-adamo-si-conclude-la-fase-diocesana-del-processo-di-beatificazione/>

Paola Adamo, chiusa l'indagine diocesana per la beatificazione della giovane tarantina

 REDAZIONE ONLINE



Le parole del vescovo di Taranto: esempio di vita. La mamma: Un'emozione
rendicimo

*La Gazzetta del
Mezzogiorno
sabato 22 marzo*

<https://www.lagazzettademezzogiorno.it/news/taranto/1681869/paola-adamo-chiusa-l-indagine-diocesana-per-la-beatificazione-della-giovane-tarantina.html>

La serva di Dio Paola Adamo, morta nel 1978 a 14 anni / www.paolaadamo.it

MARINA LUZZI
Taranto

«Quando la sera, prima di addormentarmi, faccio il bilancio della giornata, mi rimane tanta amarezza per le ore libere che sono sfuggite così stupidamente e mi ritrovo con gli occhi pieni di lacrime» scriveva Paola Adamo nel suo diario, fin dall'infanzia fedele custode di riflessioni profonde su una vita che lei cercava in tutti i modi di non spreca. Amava l'arte e studiava al liceo artistico Lisippo di Taranto. Una passione ereditata dai genitori, Claudio Adamo e Lucia D'Ammaco, entrambi architetti. Ogni sera l'abitudine dell'esame di coscienza e la lettura di qual-



che pagina della vita di san Giovanni Bosco, perché nella grande famiglia salesiana era cresciuta fin da piccola. La parrocchia Spirito Santo di Taranto custodisce un crocifisso in legno verniciato di giallo. È tratto da un suo bozzetto. I genitori ne ricavarono il progetto definitivo che venne consegnato a san Giovanni Paolo II, in visita a Taranto nel 1989.

Un guizzo di colore alle spalle del Pontefice, che aveva riunito la città per la Messa nello stadio Iacovone. A quel tempo Paola già non c'era più da 11 anni, a causa di un'epatite fulminante sopraggiunta a Napoli, nel 1978, mentre era in vacanza con la famiglia. Aveva 14 anni e 8 mesi. Negli scorsi giorni, nella parrocchia di San Giovanni Bosco, dopo la celebra-

LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON L'ARCIVESCOVO MINIERO

Il piccolo passo di Paola Adamo verso gli altari

Chiusa a Taranto la fase diocesana della causa di beatificazione della 14enne morta nel 1978

zione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Taranto, Giro Miniero, si è tenuta la solenne sessione conclusiva del processo diocesano, che si era aperto a settembre del 2018. C'erano Pasquale Morelli, che ha presieduto il tribunale diocesano insieme a don Marco Gerardo, il postulatore don Martino Mastrovito, e la famiglia della giovane. Ora la causa della serva di Dio si sposterà a Roma, al riesame del processo, in congregazione dei santi. «Questa fase che si chiude sigilla le esperienze raccolte - ha commentato l'arcivescovo Miniero - da cui si evince quanto Paola fosse trascinate, eccezionale, nell'ordinarietà della sua vita. A noi resta il desiderio di vederla agli onori

degli altari, ma anche se questo non dovesse avvenire resta l'esempio bello di una ragazza che racconta la gioventù come un valore, non solo come un pezzo di strada da compiere, ma come vita vissuta nell'ideale di bene, di amore e disponibilità, nella gioia di vivere, nella serenità». «È un'emozione grandissima - ha dichiarato la madre, Lucia D'Ammaco - perché Paola era una ragazza splendidamente "normale". Questo è un momento importante anche per la Fondazione a suo nome, che in questi anni si è spesa per sostenere altri giovani come Paola, attraverso borse di studio e iniziative di supporto». «Se credi in Dio hai il mondo in pugno» scriveva Paola nel suo

diario. E il mondo tanti anni dopo ha imparato a conoscerla. «La storia di Paola - spiega don Mastrovito, che nel giugno del 2017 è stato nominato postulatore della causa dall'allora arcivescovo di Taranto Filippo Santoro - è più conosciuta all'estero che in Italia, grazie ai salesiani, fautori della sua diffusione nel mondo. Nel materiale raccolto, ci sono numerosissime email, testimonianze di persone che si sono rivolte a lei come riferimento o per avere delle grazie. Questa adolescente serva di Dio ci insegna che dietro la spensieratezza dei giovani, in qualunque epoca, c'è una profondità che noi adulti dovremmo saper cogliere».

© ANSA/AGENZIA FOTOGRAFICA

Avvenire
25 marzo

LA STORIA SCOMPARSA A 14 ANNI È STATA TESTIMONE DI VALORI CRISTIANI E PUNTO DI RIFERIMENTO PER TANTA GENTE NEL MONDO

Si è chiuso il processo diocesano Paola Adamo verso la beatificazione



SERVA DI DIO Paola Adamo

OTTAVIO CRISTOFARO

● Una vita breve, un'eredità eterna. Taranto ha celebrato la chiusura del processo diocesano per la beatificazione di Paola Adamo, scomparsa prematuramente all'età di 14 anni.

È stato un evento di profonda emozione e spiritualità, celebrato nella chiesa San Giovanni Bosco, che segna un passo significativo nel cammino verso la beatificazione della tarantina, figlia di Claudio Adamo e Lucia D'Ammaco, architetti e salesiani cooperatori.

Paola ha incarnato i valori di impegno, coraggio e fede, dimostrando una maturità e una profondità spirituale ben oltre la sua giovane età. La sua testimonianza, quanto mai attuale, si è distinta per la ferma opposizione al bullismo e agli stereotipi, temi che

ancora oggi affliggono la società.

La celebrazione eucaristica, presieduta dall'arcivescovo di Taranto Ciro Miniero, ha preceduto la sessione conclusiva del processo diocesano, avviato nel 2017 per volontà dell'allora arcivescovo mons. Filippo Santoro. Don Martino Mastrovito, postulatore della causa di beatificazione, ha sottolineato l'importanza di questo traguardo, frutto di un lavoro minuzioso e appassionato. «La storia di Paola - ha affermato don Mastrovito - grazie ai salesiani, fautori della sua diffusione nel mondo, è più conosciuta all'estero che in Italia. Nel materiale raccolto, ci sono numerosissime email, testimonianze di persone che si sono rivolte a lei come riferimento o per avere delle grazie».

La figura di Paola Adamo è legata anche a un evento storico per la città di Taranto: la visita di san

Giovanni Paolo II nel 1989. Proprio da un suo bozzetto, i genitori hanno realizzato il progetto definitivo della croce gialla, simbolo di quella visita, oggi conservata nella chiesa Spirito Santo di Taranto.

La madre di Paola, Lucia D'Ammaco, ha espresso la sua profonda emozione per la conclusione del processo diocesano. «Era una ragazza splendidamente normale», ha dichiarato, sottolineando l'importanza di questo momento anche per la Fondazione a suo nome, che in questi anni si è spesa per sostenere i giovani attraverso borse di studio. Con la chiusura del processo diocesano, tutta la documentazione raccolta sarà trasmessa al Vaticano, dove la Congregazione delle Cause dei Santi esaminerà il materiale e valuterà se sussistono le condizioni per la beatificazione.

*La Gazzetta del
Mezzogiorno
25 marzo*



TARANTO

Paola Adamo, la forza della semplicità: chiusa la fase diocesana per la beatificazione

Il processo per la canonizzazione della giovane scomparsa nel 1978. La madre: il suo esempio parla ancora oggi con parole semplici e potenti



FRANCESCO ALBERTI
REDAZIONE.TARANTO@BUONASERA24.IT

23 MARZO 2025 - 06:30



Taranto
Buonasera24
domenica 23
marzo

<https://buonasera24.it/news/cronaca/884367/paola-adamo-la-forza-della-semplicita-chiusa-la-fase-diocesana-per-la-beatificazione.html>



Taranto. Paola Adamo verso la Beatificazione



TeleRamaNews
8160 iscritti

Iscriviti



0



Condividi



Scarica



Salva



TeleRAMA

https://youtu.be/uTnxlKBAZo-o?si=d_jsCKdKU9lpL6R



Lucia D'Ammacco
mamma di Paola Adamo

Riproduci (k)

1:14 / 2:01

Chiusa l'indagine diocesana per la beatificazione di Paola Adamo

trmh24
56.600 iscritti

Iscriviti

1



Condividi



Scarica



Grazie



Salva



TRM H24
domenica 23 marzo

<https://www.youtube.com/watch?v=EnZMp69eQYQ>

Altre pubblicazioni:

- *Espansione TV - <https://www.espansionetv.it/2025/03/22/paola-adamo-chiusa-indagine-diocesana-per-causa-beatificazione/>*
- *Avvenire di Calabria - <https://www.avveniredicalabria.it/diocesi-taranto-domani-si-conclude-il-processo-di-beatificazione-di-paola-adamo/>*
- *L'Arena - <https://www.larena.it/media/foto/paola-adamo-chiusa-indagine-diocesana-per-causa-beatificazione-7.9136075>*
- *Gaeta.it - <https://www.gaeta.it/la-causa-di-beatificazione-di-paola-adamo-un-passo-significativo-verso-la-santita>*
- *Blue Note - <https://www.blunote.it/news/489868922374/taranto-chiusa-la-fase-diocesana-per-la-causa-di-beatificazione-di-paola-adamo>*
- *Il Giornale di Vicenza - <https://www.ilgiornaledivicenza.it/media/foto/paola-adamo-chiusa-indagine-diocesana-per-causa-beatificazione-7.9136075>*
- *Social Media Life - <https://www.socialmedialife.it/taranto-si-chiude-lindagine-diocesana-per-la-beatificazione-di-paola-adamo>*